

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
Dipartimento dell'Ambiente
Il Dirigente dell'Area 2 "Demanio Marittimo"

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- Visto** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 che ha approvato il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- Visto** il D.P.R. 01 luglio 1977, n. 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;
- Vista** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii. - Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Vista** la L.R. 07 maggio 2015 n. 9. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di Stabilità ed in particolare il comma 6 dell'art. 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 - "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- Vista** la L.R. 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- Visto** il D.D.G. n. 794 del 7 ottobre 2019, "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 - Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
- Vista** la L.R. 16 dicembre 2020 n. 32 "Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 63 del 21 dicembre 2020;
- Visto** l'art. n. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 - "Decentramento e semplificazioni delle procedure amministrative" e la circolare prot. n. 3382 del 21 novembre 2021 del Dirigente dell'Area 2 "Demanio Marittimo" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Vista** la Circolare n.11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, recante disposizioni dello snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;
- Visto** il D.P.R. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.S. - Parte I n. 25 dell'1 giugno 2022 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- Visto** il D.D.G. n. 20 del 17 gennaio 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Domenico Santacolomba l'incarico di dirigente responsabile dell'Area 2 - Demanio Marittimo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con decorrenza dal 16/01/2024;
- Visto** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, "Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente";
- Visto** il D.P. Reg. n. 733 del 17 febbraio 2025, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente

- dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, all'Arch. Calogero Beringheli, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025;
- Vista** la Legge Regionale, 5 gennaio 2026 n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028";
- Vista** la Legge Regionale, 5 gennaio 2026 n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";
- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- Visto** l'art. 36 del Codice della Navigazione - Concessioni di beni demaniali;
- Visto** l'art. 47 del Codice della Navigazione - Decadenza della Concessione di cui al R.D. 327/1942 ed il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al D.P.R. 328/1952;
- Visto** l'art. 26 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- Visto** il D.A. n. 523/GAB del 30.11.2018 con il quale l'On.le Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha approvato il primo "elenco dei beni immobili in condizioni di precarietà accertata che possono essere concessi a titolo oneroso con procedure ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 20 della l.r. 8/2018" con le relative schede;

Premesso che:

- 1) con DDG n. 4 del 04.01.2019 è stato approvato il Bando per l'assegnazione in concessione dei beni immobili della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 20 della L. R. n. 8/2018;
- 2) con DRS n. 600 del 17.07.2019, la Ditta Chiara Quinci, è stata dichiarata aggiudicataria definitiva del Lotto n. 19 di cui all'art. 2 del suddetto Bando costituito dal manufatto denominato "ex Casa Agricola" di 48,19 m² sito in località Torretta Granitola nel Comune di Mazara del Vallo;
- 3) con nota assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al n. 71806 del 30.10.2019 e con successive note integrative, la Ditta, ai sensi dell'art. 15 del predetto Bando "Obblighi dell'aggiudicatario", ha presentato la richiesta di concessione demaniale marittima riguardante il bene immobile messo a Bando e, così come previsto dall'art. 2 del Bando, un'ulteriore area demaniale di 999,55 m², limitrofa al sopra citato bene immobile, per una superficie totale di 1.047,74 m²;
- 4) con atto di sottomissione stipulato il 27.12.2019 n. 138/2019 è stata concessa alla Ditta Chiara Quinci l'anticipata occupazione della suddetta area che è stata successivamente consegnata con verbale n. 51 del 21.10.2020; contestualmente alla stipula dell'atto è stata versata la prima annualità del canone (dal 27.12.2019 al 27.12.2020) e, successivamente, per venire incontro ai disagi economici causati dall'epidemia da Covid, l'Amministrazione Regionale ha provveduto all'esenzione del canone per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2020 ed alla riduzione del 50% per l'anno 2021;
- 5) con nota prot. n. 81685 del 10.11.2022, questo ufficio ha, pertanto, comunicato alla Ditta i canoni dovuti per l'anno 2022 (quota residua calcolata dopo il conguaglio effettuato per le predette riduzioni) e per l'anno 2023;
- 6) con pec del 30.11.2022, acquisita al protocollo n. 87409 del 01.12.2022, la Ditta ha richiesto la revoca degli stessi, sostenendo tale pretesa infondata, in quanto, ai sensi dell'art. 3 del Bando, la decorrenza del pagamento del canone sarebbe maturata a partire dal rilascio della concessione e, quindi, di non essere tenuta a pagare il canone fino al rilascio della concessione definitiva;
- 7) con nota prot. n. 90245 del 14.12.2022 la scrivente amministrazione ha ribadito che, con riferimento all'art. 5 del D.D.G. n. 4 del 04.01.2019 ed ai conseguenti obblighi assunti da codesta società al punto c) dell'atto di sottomissione, l'obbligo di pagamento del canone decorre dalla stipula dell'atto (27.12.2019) e permane per tutto il periodo dell'occupazione. In particolare, la prima annualità del canone concessorio, rapportata ad un anno solare decorrente dalla stipula dell'atto stesso, avrebbe dovuto essere versata alla stipula dell'atto di sottomissione, mentre le successive annualità avrebbero dovuto essere versate entro trenta giorni dalla scadenza della precedente annualità a pena di decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 47 C.N., anche in presenza di una sola rata annuale non pagata;

- 8) con successive note della scrivente Area prot. n. 5902 del 30.01.2023, prot. n. 23690 del 04.04.2023 e prot. n. 67575 del 13.09.2023, veniva sollecitato alla Ditta il pagamento dei suddetti canoni;
- 9) con pec inviata in data 30.10.2023 e assunta al prot. n. 79439 di pari data, la Ditta Quinci ha risposto ai solleciti suindicati reiterando la revoca dei pagamenti e proponendo in alternativa la rateizzazione;
- 10) con nota prot. n. 15379 dell'11.03.2024 veniva trasmesso invito di pagamento tramite la rateizzazione dei canoni già calcolati, a cui veniva aggiunto il canone per l'anno 2024 (in scadenza il 27.11.2023), per un totale di **euro 13.378,99**, somma ripartita in quattro rate trimestrali da euro 3.344,75, da saldare a partire dal 30 aprile 2024;
- 11) con nota prot. n. 34172 del 17.05.2024, in seguito anche alle interlocuzioni avute in sede dello scrivente Assessorato per cercare una risoluzione extragiudiziale della controversia, stante la perdurante inadempienza della Ditta alle richieste di questa Amministrazione, quest'Area ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione della procedura di assegnazione in concessione del lotto in oggetto, cui avrebbe dovuto seguire decreto di decadenza dell'aggiudicazione definitiva, con revoca dell'atto di sottomissione;
- 12) a quest'ultima nota dell'Area 2, rimasta senza riscontro, con nota prot. 44600 del 20.06.2024, è seguita l'ingiunzione fiscale ex artt. 2 e 3 T.U. 639/1910 e art 32. D.L.vo 150/2011, che la Ditta Chiara Quinci ha impugnato con atto di citazione in opposizione ex art. 3 T.U. n. 639/1910, acquisito al prot. ARTA n. 53531 del 23.07.2024;
- 13) Con sentenza n. 4001/2026 del 14.06.2026 il Tribunale di Palermo ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice amministrativo;
- 14) In esecuzione della sentenza n. 4001/2026 del 14.06.2026 del Tribunale di Palermo, pertanto, considerato che non è stato riscontrato l'adempimento del pagamento, con nota prot. n. 48447 del 22.06.2026 la Ditta Chiara Quinci è stata invitata a pagare entro trenta giorni la somma complessiva di **euro 13.378,99**;
- 15) In assenza di riscontro, con nota prot. n. 59478 del 29.07.2026, si è proceduto a trasmettere ingiunzione fiscale ex artt. 2 e 3 T.U. n. 639/1910 e art. 32 D.L.vo n. 150/2011, nonché, con nota prot. n. 59485 del 29.07.2026, l'archiviazione della procedura di assegnazione del lotto;

Tutto ciò posto,

Visto il mancato adempimento della Ditta;

Vista la nota di archiviazione della procedura di assegnazione del lotto;

Considerata la mancata riassunzione del giudizio dinanzi al giudice amministrativo nei termini previsti dalla legge;

Ritenuto di dover procedere, pertanto, alla decadenza dell'aggiudicazione definitiva alla Ditta Chiara Quinci del sopracitato Lotto n. 19 disposta con D.R.S. n. 600 del 17/07/2019, per mancato adempimento degli obblighi della Ditta aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione, indicati nell'art. 5 del Bando, riportato nella lett. c) dell'Atto di Sottomissione del 27.12.2019, n. 138/2019, sottoscritto dalla Ditta;

Ritenuto di dover disporre, inoltre, la consequenziale decadenza dell'Atto di sottomissione n. 138 del 19.12.2019;

DECRETA

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2 Si dispone, per mancato adempimento degli obblighi della Ditta aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione, indicati nell'art. 5 del Bando, riportato nella lett. c) dell'Atto di Sottomissione del 27/12/2019, n. 138/2019 sottoscritto dalla Ditta, la decadenza della Ditta Chiara Quinci dall'aggiudicazione definitiva, disposta con D.R.S. n. 600 del 17.07.2019, dei beni immobili costituenti il Lotto n. 19 del Bando approvato con D.D.G. n. 4 del 04.01.2019, nonché del successivo atto di sottomissione stipulato il 27.12.2019 n. 138/2019 e l'archiviazione del procedimento istruttorio finalizzato al rilascio della concessione demaniale definitiva.

- Art.3** La Ditta dovrà provvedere allo sgombero e alla messa in pristino dell'area occupata, nonché alla riconsegna delle stesse a questa Amministrazione, entro il termine di gg. 60 (SESSANTA) dal ricevimento del presente decreto, dandone immediata comunicazione allo scrivente Ufficio.
- Art. 4** Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 98, comma 6.
- Art. 5** Il presente decreto sarà notificato alla Ditta Chiara Quinci.
- Art. 6** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica dell'atto.

Palermo, 01/10/2026

DOMENICO SANTACOLOMBA
2026.10.01 10:31:43
Il Dirigente Area 2
Domenico Santacolomba
CN=DOMENICO SANTACOLOMBA
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.3.2 VATTI 20012010826
RSA/2048 bits